

Cota: «Bene l'introduzione del tetto, è la prima parte della mozione approvata dalla Camera»

# Scuola, consenso sul limite del 30% agli stranieri

«Bene l'entrata in vigore del tetto del 30% per la presenza di alunni stranieri nelle classi. Questa è la prima parte della mozione approvata dalla Camera. Se in una classe il numero di alunni stranieri diviene preponderante l'integrazione è impossibile».

Così il Presidente dei Deputati della Lega Nord, **Roberto Cota**, sull'annuncio del Ministro Gelmini che il tetto del 30% per la presenza di alunni stranieri nelle classi entrerà in vigore il più presto possibile, dal 2010. Cota è primo firmatario della mozione approvata dall'aula di Montecitorio che impegna il Governo a prevedere dei tetti per la presenza di alunni stranieri nelle classi, un test d'ingresso per valutare la conoscenza della lingua italiana e l'istituzione di classi temporanee di inserimento per imparare l'italiano.

La proposta del ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini è appoggiata anche dal 70% dei partecipanti al sondaggio quotidiano di Sky Tg24. Il restante 30% dei votanti non è d'accordo.

La Gelmini ha spiegato che le iscrizioni per il prossimo anno sono terminate il 28 febbraio. «Per questo non so se saremo in grado applicare la norma già dal prossimo anno, si partirà con delle sperimentazioni. Manderò una circolare ai direttori scolastici perché, almeno nei casi limite, si adoperino per trovare una soluzione».

L'anno scolastico 2009/2010 sarà quindi quello della sperimenta-

zione, in cui si affronta il problema. Nel 2010 entrerà in vigore ufficialmente. La scuola, ricorda Gelmini, deve assolvere il compito di integrare gli studenti stranieri. «Ma «dobbiamo farlo non all'insegna del politicamente corretto, nascondendo i problemi anche di livello organizzativo che abbiamo, ma in modo serio». D'altra parte, sono molte le scuole in cui ormai la presenza degli stranieri supera quella degli italiani, «il che non crea le condizioni per una vera integrazione: si formano classi ghetto. Per questo abbiamo immaginato di individuare un tetto del 30% per far sì che ci sia una vera possibilità di integrazione».

Anche **Guido Possa**, del Popolo della Libertà, presidente della commissione Istruzione del Senato, commenta a favore: «Mi sembra una misura di buon senso, funzionale alla migliore rapidità di integrazione attraverso la scuola dei bambini e dei ragazzi nel contesto italiano. Il processo è di accoglimento, di garanzie e di rispetto per culture diverse dalla nostra. Ci vuole la massima filosofia dell'accoglimento».

*Prima il via alla sperimentazione, poi la norma entrerà in vigore nel 2010. La proposta è appoggiata dal 70% dei partecipanti al sondaggio Sky Tg24*

